



# SINERGIA VIRTUOSA NELL'ATTUAZIONE ELETTRICA

L'ingresso di AutomationWare nel Gruppo Pneumax permette una virtuosa sinergia, ampliando l'offerta tecnologica e le competenze applicative, ed è finalizzata allo sviluppo congiunto di sistemi meccatronici avanzati che sfruttano attuatori elettrici per nuove soluzioni di automazione in linea con i principi del Piano Transizione 5.0. Ne parliamo con Domenico Di Monte, Corporate brand manager di Pneumax, e Fabio Rossi, CEO di AutomationWare

LUCA ROSSI



Domenico Di Monte, Corporate brand manager di Pneumax, e Fabio Rossi, CEO di AutomationWare. Nella pagina accanto, la gamma di attuatori elettrici dell'azienda veneziana.

Il Gruppo Pneumax ha annunciato lo scorso maggio l'acquisizione di AutomationWare, realtà italiana del Nord-Est nata all'inizio degli anni 2000 e specializzata nella produzione di attuatori elettrici a elevate prestazioni. Grazie al suo spiccato know-how ingegneristico, nel corso degli ultimi 10 anni l'azienda veneziana si è accreditata come fornitore di soluzioni meccatroniche presso molteplici importanti realtà multinazionali in un ampio ventaglio di settori industriali. L'operazione di acquisizione, nello specifico, ha riguardato la divisione meccatronica di AutomationWare, già distaccata da quella dedicata alla robotica, che continua a operare con la denominazione di Innobotics all'interno del Gruppo Hind. La sinergia tra AutomationWare e il Gruppo Pneumax apre adesso importanti opportunità sia di sviluppi tecnologici sia di penetrazione di mercati, mettendo a fattor comune le competenze maturate dalle due realtà industriali, in un percorso condiviso verso nuove soluzioni di automazione meccatronica in una logica di Industria 5.0.

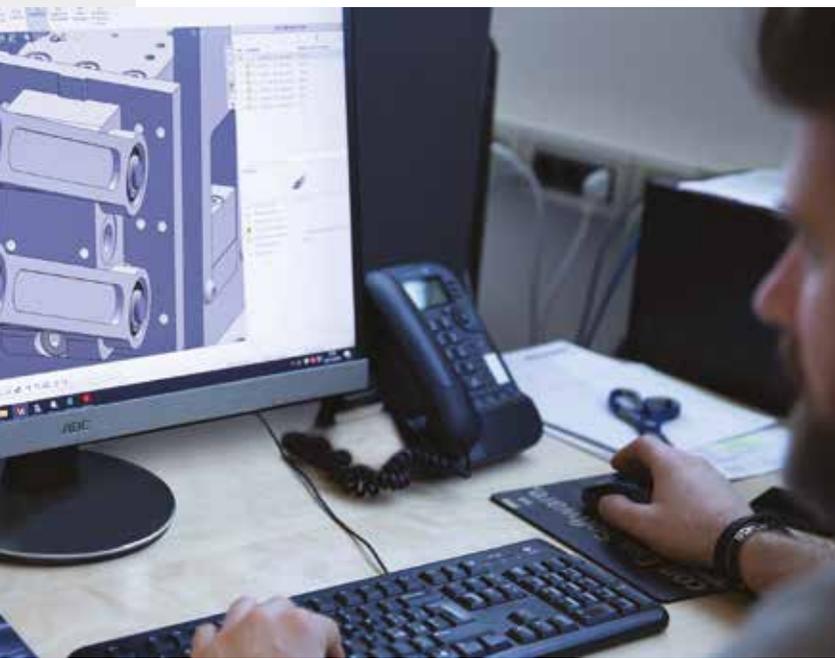
### TECNOLOGIE COMPLEMENTARI

Se l'acquisizione apre uno sbocco commerciale molto più esteso e internazionale per le potenzialità di AutomationWare, per il Gruppo Pneumax l'iniziativa consente di ampliare in modo complementare la già ampia gamma prodotto, con l'ingresso di competenze tecnologiche e applicative altamente strategiche. "A portare alla decisione di acquisire AutomationWare è stata la comunione di cultura e approccio al mercato tra le nostre due realtà - indica Domenico Di Monte, Corporate brand manager di Pneumax -. La strategia di sviluppo del Gruppo Pneumax si fonda infatti innanzitutto su un approccio multi-settoriale, tanto che abbiamo strutturato la nostra organizzazione su tre macro Business Unit, Automazione Industriale, Automazione di Processo e Automotive, comparti che hanno fra l'altro prerogative

molto diverse tra loro. AutomationWare è quindi un'azienda che è molto presente in settori che per noi possono essere molto strategici, soprattutto nel mondo dell'automazione industriale, come il packaging e il life science". Altra caratteristica che contraddistingue l'approccio di Pneumax al mercato è quindi la volontà di essere multi-tecnologici, per poter fornire soluzioni innovative complete e integrate alle aziende. Ragion per cui l'offerta Pneumax comprende tutta la tecnologia di attuazione pneumatica e per il controllo di fluidi liquidi e gassosi, così come tecnologie di attuazione elettrica, che l'azienda già puntava a sviluppare ulteriormente. L'essere competenti su una molteplicità di tecnologie consente al Gruppo di scegliere e combinare quelle più idonee per ogni tipo di applicazione, nel passaggio dalla mera fornitura di prodotti alla vendita sempre più di soluzioni ad alto valore aggiunto. "In Pneumax avevamo già un nostro portafoglio di attuazione elettrica - continua Di Monte -: grazie ad AutomationWare lo andiamo ad ampliare notevolmente non solo in virtù dei diversi prodotti che loro offrono, ma anche del range di taglie disponibili all'interno dello stesso prodotto. Pensando ai cilindri elettrici che arrivano a supportare un carico dinamico di 100.000 N, si tratta di tecnologie che per la potenza erogata potrebbero arrivare a sostituire un cilindro idraulico, neanche uno pneumatico. Aprendo la possibilità di affrontare tutta una serie di applicazioni, di mercati e di settori, completando o addirittura sostituendo la tecnologia pneumatica o oleoidraulica nelle soluzioni che andremo sviluppare".

### SINERGIE E SVILUPPO COMUNE

L'ingresso di AutomationWare nel Gruppo Pneumax prelude quindi a una serie di sviluppi tecnologici e commerciali resi possibili dalle sinergie che si innescano su più fronti, dalle efficienze in produzione alle vendite, fino alla rete commer-



Una vista dell'ufficio tecnico di AutomationWare. L'azienda, con sede a Martellago, in provincia di Venezia, è riconosciuta per il profondo know-how maturato negli anni.

ciale e di assistenza grazie alla presenza globale capillare di Pneumax. “Come parte di un unico Gruppo industriale, il futuro sviluppo di prodotti e tecnologie in Pneumax e AutomationWare sarà guidato dall'ascolto di ciò che il mercato chiederà nei prossimi 10 anni - spiega Di Monte -. Determinante sarà in tal senso il trend che abbiamo individuato a livello di Gruppo verso lo sviluppo di tecnologie che dovranno relazionarsi con i temi di Industry 5.0, quindi attuatori intelligenti, che abbiano capacità diagnostiche e siano in grado di integrarsi in circuiti che utilizzano i bus di campo più avanzati. Sfide che saranno tenute in considerazione in un percorso di sviluppo comune, in ottica di Gruppo, considerando inoltre che lo stesso tipo di elettronica

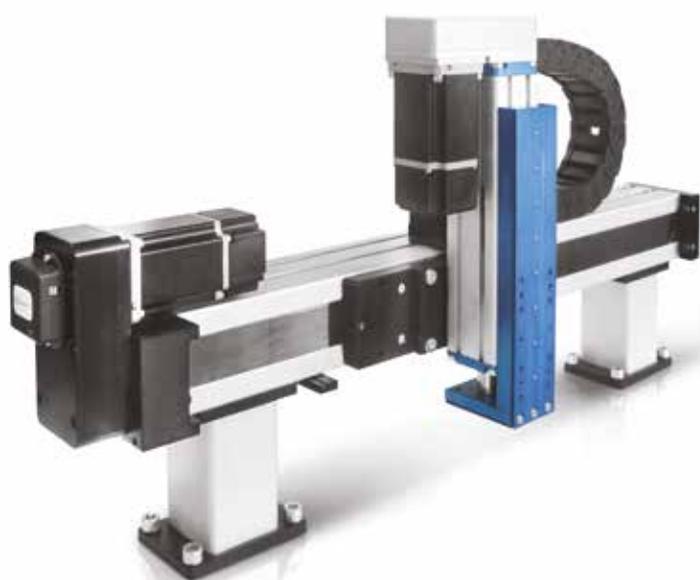
potrebbe essere utile per le tecnologie di entrambe le aziende. Declinandosi quindi in prodotti e soluzioni che dovranno avere un certo livello di flessibilità, impiegare sensoristica e avere diagnostica a bordo, drive integrati all'interno del cilindro piuttosto che funzioni di controllo in ottica di edge computing, che porta l'elaborazione dei dati in locale all'interno delle macchine e dunque dei singoli prodotti per trasmettere in cloud informazioni già raffinate”.

Un'ulteriore importante sinergia riguarda poi una diversa strutturazione dell'approccio al cliente, che ora potrà coinvolgere più figure dando valore aggiunto e complementare agli utilizzatori. Questo in virtù dell'ingresso degli application engineer presenti in AutomationWare, che portano con sé la grande conoscenza che rappresenta la vera qualità dell'azienda, e che potranno supportare le figure commerciali di Pneumax strutturando soluzioni per applicazioni specifiche grazie a una competenza più spinta sul lato tecnico. Infine, in seguito all'acquisizione, il logo AutomationWare verrà comunque mantenuto, per conservare la storicità e la reputazione costruita sul mercato dal brand, riconosciuto per qualità, tecnologia e soluzioni. A questo verrà quindi aggiunta la referenza 'Pneumax Group', a indicare chiaramente il grande valore dato dall'appartenenza al Gruppo stesso.

### APERTURA AI MERCATI GLOBALI

L'offerta di AutomationWare include una serie di tecnologie che negli anni l'azienda ha saputo mettere a valore per creare soluzioni meccatroniche innovative in ottica di integrazione di sistemi, studiate per le specifiche problematiche applicative degli utilizzatori. Core business di AutomationWare è la produzione di attuatori elettrici ad alte prestazioni, sviluppati in ottica di Industria 4.0 e 5.0 portando l'intelligenza all'interno dell'attuatore stesso. Le più importanti famiglie di prodotto includono assi elettrici e sistemi cartesiani realizzati per risolvere problemi di automazione o machinery in ogni tipo di mercato. Vi è quindi la famiglia di attuatori elettrici a elevate prestazioni, che va dalle taglie più piccole di dimensioni relativamente modeste ai più grandi, che possono superare i 100.000 N di forza. Il portafoglio comprende poi cilindri elettrici e composizioni meccatroniche, sostanzialmente attuatori intelligenti che consentono di eseguire spostamenti sugli assi X, Y e Z con elevatissime precisioni e velocità. Infine, l'offerta include una gamma di attuatori rotativi che possono essere collegati con i sistemi cartesiani o meccatronicci, a completamento delle soluzioni, oltre a una serie di prodotti quali gripper e servomotori marchiati AutomationWare, realizzati grazie alla partnership con fornitori selezionati.

L'azienda dal 2016 è guidata da Fabio Rossi nel ruolo di amministratore delegato, carica che continuerà a ricoprire anche con l'ingresso nel Gruppo Pneumax. “Il nostro approccio al mercato parte sempre dalla comprensione del problema del cliente - esordisce Fabio Rossi -, non improntato quindi alla semplice produzione di attuatori, ma alla gestione dei problemi di automazione delle aziende, sia dal punto di vista della meccanica, sia elettronico che di gestione software dell'impianto. Abbiamo



Due soluzioni di AutomationWare basate su attuatori elettrici ad alte prestazioni.

infatti al nostro interno competenze che coprono tutti gli ambiti necessari per dialogare con le aziende sui temi di Transizione 5.0, potendo interagire anche sulla parte di motion o ad esempio sulla diagnostica preventiva. Questo al fine di garantire una gestione in ottica più complessiva, che in futuro potrebbe anche comprendere logiche di auto apprendimento in AI e di manutenzione veramente molto avanzata”.

Grazie alla sua spiccata vocazione alla risoluzione dei problemi di automazione a 360 gradi, AutomationWare negli ultimi 10 anni si è ritagliata una posizione di rilievo nel mercato italiano, con grandi spazi di sviluppo all'estero. Avendo già raggiunto un importante livello di sviluppo tecnologico e di know-how applicativo, oggi l'ingresso nel Gruppo Pneumax rappresenta quindi per AutomationWare l'occasione di fare un ulteriore salto, accedendo all'ampia struttura commerciale internazionale del Gruppo per portare queste capacità a una platea ancora più importante di utilizzatori, continuando al contempo a concentrarsi sulla propria specializzazione ingegneristica. Questo in un momento storico in cui la forte attenzione ai temi di sostenibilità, green e risparmio energetico rendono molto interessanti le soluzioni di attuazione elettrica, adatte altresì in quei casi che presentano requisiti di igiene produttiva.

### **VERSATILITÀ MECCATRONICA SPINTA**

Davvero ampia e diversificata è la gamma di applicazioni e settori industriali in cui oggi i sistemi meccatronici sviluppati da AutomationWare sono impiegati. A partire dai comparti del packaging e del life science e fino alle soluzioni per applicazioni nel food e pharma, dove gli attuatori dell'azienda permettono di svolgere operazioni molto precise e veloci,

impiegati ad esempio per la produzione di vetro per insulina o per i vaccini Covid presso un importante Gruppo farmaceutico italiano. Gli attuatori dell'azienda sono anche entrati a capitolato nei sistemi di produzione di due nomi leader nel comparto alimentare italiano, mentre un altro importantissimo player mondiale utilizza i suoi attuatori e cilindri per la produzione di pneumatici in tutto il mondo. Molte sono anche le applicazioni che sfruttano la piattaforma Stewart sviluppata da AutomationWare per le simulazioni di volo o del comportamento di veicoli e camion, una soluzione che utilizza diversi attuatori elettrici e la capacità dell'azienda di progettare anche la cinematica delle applicazioni. Piattaforma nata per uso in campo medicale e dentale, impiegata da un'azienda del settore per simulare la masticazione, ma che grazie alla sua versatilità viene adottata anche in altri ambiti, avionico, meccanico e automotive, e finanche per la lavorazione degli stick degli occhiali di un importantissimo Gruppo italiano nel settore dell'occhialeria. Ancora, l'azienda offre sistemi cartesiani su tre assi per svolgere operazioni di picking, servendo tutta la parte di presa dei prodotti dalle scaffalature per un leader mondiale nell'e-commerce, per la cui sede estera sta sviluppando dei prototipi e sistemi di buffering per rendere completamente automatici e dinamici i magazzini, fino allo smistamento dei beni acquistati. Infine, tra le soluzioni sviluppate figurano sistemi di assi lineari opportunamente strutturati per gestire lo spostamento in orizzontale e in verticale di robot di piccole, medie e grandi dimensioni. Con attuatori che raggiungono capacità di spinta di 70 t, per cui AutomationWare vanta il record mondiale in termini di prestazioni mai ottenute con un attuatore elettrico.